

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	09/00172764	ITA:	SOVRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA
1	PROVINCIA E COMUNE: FI - FIRENZE SU <u>261 245</u> 03 LUOGO: Via degli Alfani (+ RAM) OGGETTO: COMPLESSO CONVENTUALE DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI. CATASTO: F.161(1939), Part.141,142,255,256,262-265(aggr.1962) CRONOLOGIA: XIII(1295); XIV(1365;1381-87); XV(1434); Seg. <u>16</u> AUTORE: FILIPPO BRUNELLESCHI; BARTOLOMEO AMMANNATI; Seg. <u>16</u> DEST. ORIGINARIA: Chiesa e convento. USO ATTUALE: Sede Universitaria, Sede Associazione Seg. <u>16</u> PROPRIETÀ: Mista: Comune di Firenze, Arcispedale di Seg. <u>16</u> VINCOLI LEGGI DI TUTELA: L. 1089/39, art. 4. P.R.G. E ALTRI: P.R.G.: 1966; 1977; 1981; 1991 (adottata). TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI NUMERO DEI PIANI (in piano) liv. a sfalsamento combinato; 2-3 PIANTE: Composita; tre chiostri, una chiesa a navata unica, ex sacrestia e cappella. COPERTURE: Tetto a capanna o padiglione; capriate o travi in legno con orditura secondaria; manto in coppi ed embrici. VOLTE o SOLAI: Volte a botte, a crociera, a padiglione; solai Seg. <u>15</u> SCALE: 2 principali, 5 secondarie. Seg. <u>15</u> TECNICHE MURARIE: Muratura mista in pietrame e mattoni, intonacata; muratura in mattoni, intonacata. PAVIMENTI: Ammattonato a spina di pesce con fasce di rigiro; rinnovati in mattoni a spina di pesce; Seg. <u>15</u> DECORAZIONI ESTERNE: Portale con timpano triangolare in pietra serena, cornici a finestre, terminazione a Seg. <u>15</u> DECORAZIONI INTERNE: Affreschi e stucchi nella chiesa; pitture murali e graffiti nei chiostri minori. ARREDAMENTI: Arredi sacri. STRUTTURE SOTTERRANEE: 1 p.s.: parz.; volte a botte, fondaz. non accertabili;				DESCRIZIONE: (3606336) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S. 1) Il complesso architettonico dell'ex chiesa e convento di Santa Maria degli Angeli è articolato intorno tre chiostri con fronti su Piazza Brunelleschi e Via degli Alfani. La chiesa che prospetta su Via Alfani, ha un'impianto a unica navata con quattro coppie di lesene e due coppie di colonne ioniche scanalate in pietra, con capitelli dorati. La chiesa è coperta con volta a botte ribassata con lunette in corrispondenza delle sei finestre e decorata con affreschi e motivi a stucco; la navata è preceduta da un'atrio dove una scala a "L" conduce al coro soprastante che si affaccia con balcone decorato con motivi barocchi sullo spazio voltato della chiesa. Sempre sulla destra si apre il vano rettangolare della Cappella Ticci, voltata a bacino con pennacchi di raccordo ed affresco sulla volta del Poccetti, mentre sulla sinistra della chiesa è situato l'ambiente rettangolare, coperto con volta a botte, dell'ex sacrestia, oggi trasformato in un'aula universitaria e sopalcato. La chiesa è serrata dai due chiostri minori, entrambi su colonne, peducci e pilastri angolari di pietra serena e sormontati da un secondo ordine di colonne che sorreggono il sistema della copertura. A questo schema iconografico si connettono i corpi di fabbrica prospicienti Piazza Brunelleschi: il primo è definito dall'edificio dei primi del Novecento, realizzato dall'Associazione Nazionale Invalidi e Mutilati di Guerra (A.N.I.M.G.), a cui si collega il chiostro maggiore del complesso. L'edificio dell'A.N.I.M.G. presenta atrio voltato a crociera, da cui parte lo scalone monumentale a rampa unica centrale successivamente serrata simmetricamente da due rampe. Lo schema planimetrico è basato ad entrambi i piani da un corridoio centrale longitudinale, voltato a botte, che distribuisce gli ambienti limitrofi: nella Sala del Consiglio, al primo piano, sono presenti vetrata raffigurante scene di guerra, rivestimenti marmorei e controsoffitto a cassettoni. Tra Piazza brunelleschi e Via degli Alfani è situata la Rotonda degli Angioli, completata negli anni 1935-40 dall'ing. Rodolfo Seg. <u>16</u>

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

- XIII
(1293)
(1295) : - Lascito testamentale di Taddeo Alderotti (22 Gennaio), (BIBL. 21, IV, p. 10, nr. 2).
: - Viene dato inizio ai lavori di costruzione di un vasto convento, anche se architettonicamente modesto, in località chiamata allora di "Cafaggio", a quel tempo ancora fuori dalle mura cittadine. Attorno ad una chiesa di una sola navata vengono costruiti tre portici dai quali si accede nelle piccole celle del piano terreno. Attorno al convento si estendeva un grande giardino (BIBL. 21, III, pp. 382-383). L'opera fu eseguita per volontà di Frà Guittone d'Arezzo, cavaliere dell'Ordine dei Gaudenti, in ricordo di una pace conclusa tra le due fazioni dei Bianchi e dei Neri, il quale affidò ai monaci di Camaldoli una somma per l'edificazione di un eremo (BIBL. 5, VIII, p. 144).
- XIV
(1306)
(1365)
(1378)
(1381-87) : - Il monastero viene ingrandito, e migliorato nell'oratorio e nei dormitori, grazie a lasciti e contributi economici da parte di fiorentini (BIBL. 5, VIII, p. 146).
: - Grazie alle donazioni di ricchi fiorentini e della famiglia Medici si avviano nuovi lavori al convento. Vengono costruiti dormitori e refettori. La strada d'accesso al convento, Via degli Alfani, venne chiamata Via degli Angeli e riprenderà il suo antico nome nell'Ottocento (Bibl. 35, p. 8).
: - Con il tumulto dei ciompi il convento venne assalito e saccheggiato, in quanto molti fiorentini, ritenendo il luogo inviolabile, vi avevano portato le loro ricchezze per tenerle al sicuro. Con la pace il monastero ritornò al suo vecchio splendore (BIBL. 5, VIII, pp. 152-153).
: - A causa della peste (1348), molte persone scampate al flagello presero i voti, rendendo così necessario l'ingrandimento ed il miglioramento del convento con un oratorio e nuove celle, attraverso l'acquisto di nuovi terreni, con i soldi delle elemosine e lasciti da parte di privati fiorentini (BIBL. 5, VIII, p. 146).

Seg. 18

SISTEMA URBANO: Zona urbana, Via degli Alfani.

Il complesso è situato in un'area precedentemente destinata ad orti compresa tra la cerchia muraria del 1173-75 e quella Trecentesca. Prima dell'inclusione nel sistema urbano, tale area era caratterizzata dal corso del torrente

Seg. 20

RAPPORTI AMBIENTALI: LDC + Piazza Filippo Brunelleschi + Via del Castellaccio.

Inserito nello stretto fronte viario di Via degli Alfani, il complesso conventuale di Santa Maria degli Angeli emerge per la presenza della chiesa, del loggiato al primo piano e della terminazione angolare con Via del Castellaccio, costituito dalla Rotonda brunelleschiana. Il complesso struttura invece l'organizzazione di Piazza Brunelleschi, ed in generale dell'intero isolato delimitato da detta piazza e dagli edifici dell'ampliamento dell'Ospedale di Santa Maria Nuova limitrofi a Via della Pergola.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Iscrizioni e lapidi sono presenti sia nell'ex chiesa che nella Cappella Ticci e nei tre chiostri.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

- XX : - Il restauro della chiesa rese visibile l'originario aspetto barocco dell'interno con la rimozione della scaffalatura collocata nell'800 (ora in Palazzo Strozzi).
- (1950)
- (1951) : - "La crocifissione di Andrea del Castagno viene staccata, restaurata e sistemata nella sala del Presidente dell'Ospedale di S. Maria Nuova.
- (1965) : - A cura della SBAA-16: Con l'apertura dell'Ospedale di Careggi, molti locali furono sgomberati dalle strutture sanitarie e ci fu un conseguente recupero artistico. Con i lavori del chiostro che fu liberato dalle murature che erano state eseguite durante il periodo d'uso ospedaliero e che ne avevano accecato il portico ed il loggiato soprastante; al tempo stesso

Seg. 20

BIBLIOGRAFIA:

- 1) G. VASARI, Le vite de' più eccellenti architetti, pittori et scultori italiani, da Cimabue insino a' nostri giorni, Firenze 1550, ed. Einaudi 1986, pp. 239, 349.
- 2) F. BOCCHI-G. CINELLI, Le bellezze della città di Firenze, Firenze 1677, pp. 483-494.
- 3) F.L. DEL MIGLIORI, Firenze città nobilissima illustrata, Firenze 1684, pp. 324-341.
- 4) G. FARULLI, Istoria cronologica del nobile ed antico Monastero degli Angioli di Firenze, Firenze 1710.
- 5) G. RICHA, Notizie istoriche delle Chiesa Fiorentine divise ne' suoi Quartieri, Firenze 1759, VIII, pp. 143-174.
- 6) V. FOLLINI-M. RASTRELLI, Firenze antica e moderna illustrata, Firenze 1790, IV, pp. 66-90.
- 7) M. LASTRI, L'osservatorio fiorentino sugli edifici della sua Patria per servire alla storia della medesima, 2° ed., Firenze 1797/1799, II, pp. 167-168.
- 8) E. REPETTI, Dizionario geografico fisico storico della Toscana, Firenze 1833, p. 149.
- 9) E. REPETTI, Notizie e guida di Firenze e de' suoi dintorni, Firenze 1841.
- 10) F. FANTOZZI, Nuova Guida ovvero descrizione storico-artistico-critica della città e contorni di Firenze, Firenze 1842, p. 384, nr. 138.

Seg. 21

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 1991						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE			X															
COPERTURE			X															
SOLAI			X															
VOLTE E SOFFITTI			X															
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI				X														
PARAMENTI			X															
INTONACI INT.			X															
INFISSI			X															

OSSERVAZIONI: 1991

La parte adibita a Sede dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra si presenta in condizioni di conservazione generalmente superiori rispetto al restante complesso. Segnaliamo soprattutto le insoddisfacenti condizioni di conservazione dei due chiostri minori adiacenti alla chiesa, dove sono caduti gli intonaci e sono state rimosse le pavimentazioni originarie, attualmente sostituite da massetti di cemento.

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

- 1) " " " scala 1:1000
 2) " " " scala 1:1000 evidenziata

FOTOGRAFIE:

- 3-12) 19 fotografie del 1984;
 13-14) 4 fotografie del 1991.

DISEGNI E RILIEVI:

- 3) Pianta piano terra, fuori scala.
 4) " " primo, fuori scala;
 5) " " secondo, fuori scala;
 6) " " terra scala 1:200;
 7-15-20-22) sezioni, scala 1:200.

MAPPE:

- 1) Pianta del Buonsignori (1584) (Boffito-Mori, Firenze 1926).

DOCUMENTI VARI:

- 14-15-16) Riproduzioni disegni e stampe antiche.
 16) Segue Cronologia; Autore; Uso att.; Proprietà. 15) Segue
 Volte o Solai; Scale; Pavimenti; Decoraz. Est.; 16-19) Segue
 Descr. 18-19) Seg. Vic. costr. 20) Seg. Sist. urb. Rest. 21-22) Seg. Bibliograf.

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE: ASF-16

Dal 27581 al 27587 (1964);
 52195 (1970);
 " 63344 " 63352 (1972);
 " 83182 " 83203 (1976);
 " 126696 " 126704(");
 " 126705 " 126706(1984);

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

SBAA-16: Rilievi e disegni vari.
 G. Boffito - A. Mori, Piante e vedute di Firenze, Firenze 1926 (Ristampa
 Anastatica Roma 1973).
 G. Fanelli, Firenze - Architettura e città, Firenze 1973.

ARCHIVI:

A.S.F., Corp. Relig. sopresse, n. 86.
 FI Gabinetto fotografico B.A.S.
 FI Gabinetto Disegni e Stampe; fondo Martelli. Disegni dal 5956 al 5959.
 Archivio Ospedale di S. Maria Nuova.
 Archivi Alinari.

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....): SBAA-16: A/2 09/00172574 ROTONDA S. MARIA DEGLI ANGELI

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Arch. Maurizio Cappelletti

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

13 LUG. 1992

IL SOPRINTENDENTE
 DIRIGENTE SUPERIORE
 (Prof. Arch. Domenico A. Martino)

REVISIONI: 1991

Dott.ssa Alba Visconti (Parte storica)
 Arch. Donatella Lorenzi (Parte tecnica).

DATA: 1984

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
	09/ 00172764	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA	
	ALLEGATO N. <u>101</u> FI-FIRENZE - "COMPLESSO CONVENTUALE DI S.MARIA DEGLI ANGELI"- Segue Cronologia;Autore;Uso attuale;Proprietà.					

SEGUE CRONOLOGIA

XVI(seconda metà); XVII(1630); XVIII(1700); XIX; XX.

SEGUE AUTORE

GIOVAN BATTISTA CACCINI; MATTEO NIGETTI; GHERARDO SILVANI.

FILIPPO BRUNELLESCHI: Firenze 1377-1446;

BARTOLOMEO AMMANNATI: Settignano 1511 - Firenze 1592;

GIOVAN BATTISTA CACCINI: Firenze 1556-1612/13;

MATTEO NIGETTI: Firenze 1560-1649;

GHERARDO SILVANI: Firenze 1579-1675.

SEGUE USO ATTUALE

Nazionale Invalidi e Mutilati di Guerra, sede ambulatori U.S.L., uffici

SEGUE PROPRIETA'

Santa Maria Nuova, Associazione Nazionale Invalidi e Mutilati di Guerra.

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
	09/ 00172764	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA	
	ALLEGATO N. 15 FI-FIRENZE - "COMPLESSO CONVENTUALE DI S.MARIA DEGLI ANGELI"- Segue:Volte o solai;Scale;Pavimenti;Decoraz. est.					

SEGUE VOLTE O SOLAI

Volta a botte lunettata; materiale non accertabile, intonacata.
 Volta a botte; materiale non accertabile; intonacata.
 Volte a crociera; in mattoni; intonacata.
 Volte a padiglione; materiale non accertabile; intonacata con cornice in pietra all'imposta.
 Solai; in legno cassettonato.
 Solai; in cemento armato; a vista.
 Solai; tipo non accertabile; intonacato.

SEGUE SCALE

1 principale; a due rampe parallele, in cemento armato, gradini in p.v.c.;
 1 principale; perpendicolare alla facciata; a tre rampe simmetriche, su muri, gradini e balaustrata in pietra serena.
 1 secondaria (chiesa); adiacente alla facciata; ad una rampa, su muri, gradini in marmo.
 2 secondarie; a due rampe parallele, su muri.
 1 secondaria; a quattro rampe, su muri.
 1 secondaria (Rotonda); a chicciola con sostegno centrale.

SEGUE PAVIMENTI

in lastre di pietra serena; massetto di cemento a vista; rinnovati, ammattonato con fasce di rigiro in pietra serena; ammattonato, con motivi geometrici e fasce di rigiro in pietra serena; moderni, in mattonelle di gres; moderni, in p.v.c..

SEGUE DECORAZIONI ESTERNE

timpano in pietra serena (chiesa); portali con timpano semicircolare con busto soprastante; cornici a finestre, marcapiano, peducci, colonne, pilastri e sedile in pietra serena, lapidi tombali (chiostri minori); portali con timpano e cornici in pietra serena, cornici a finestre, marcadavanzale, due loggiati su colonne in pietra serena (lungo Via degli Alfani).

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
09/	00172764	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16 TOSCANA	
ALLEGATO N. 16 FI-FIRENZE - "COMPLESSO CONVENTUALE DI S.MARIA DEGLI ANGELI"- Segue: Descrizione.					

SEGUE DESCRIZIONE

Sabatini, a cui si deve anche la ristrutturazione dell'area limitrofa con la demolizione di numerosi edifici adiacenti e la realizzazione della galleria che unisce la Rotonda stessa all'edificio dell'A.N.I.M.G.. La Rotonda, opera incompiuta del Brunelleschi, si basa su un'ottagono centrale attorno al quale le cappelle, dotate di nicchie scavate nella massa muraria, danno luogo al poligono di sedici lati del perimetro esterno. L'edificio, rimasto incompiuto, deve l'attuale configurazione al progetto di "restauro" del Sabatini, che rialzò il volume e realizzò tutte quelle parti che oggi si presentano intonacate.

- 2) La volumetria si presenta ovviamente composta, in quanto formata da più edifici collegati tra loro. Il complesso è realizzato in muratura tradizionale mista, e laddove si è verificato il distacco dell'intonaco, è possibile vedere la struttura muraria a mattoni delle volte a crociera. I sistemi voltati sorretti da colonne o peducci, si presentano quasi tutti intonacati, ad esclusione delle volte del chiostro della sacrestia ad Est, che complessivamente versa in grave stato di degrado. E' stato invece oggetto di una decisa ristrutturazione il lato Ovest del chiostro maggiore (l'attuale ingresso della Facoltà di Architettura), dove sono stati realizzati una nuova scala in cemento armato a sbalzo con setto centrale portante ed una nuova aula ad anfiteatro anch'essa con struttura portante in cemento armato. I collegamenti verticali peculiari sono costituiti dallo scalone monumentale dell'edificio dell'A.N.M.I.G. articolato in tre rampe: una prima centrale, serrata ai lati da due rampe parallele, con gradini e balaustra in pietra serena; dalla recenta scala in cemento armato, dalla piccola scala chiocciola inserita nella massa muraria in un setto della Rotonda brunelleschiana, dalla scala ad "L" ad unica rampa all'interno dell'ex chiesa e da altri collegamenti verticali sempre in cemento armato, disseminati recentemente nel complesso. I pavimenti sono in gran parte a mattoni, generalmente con fasce di rigiro in cotto, o talvolta, come nella Rotonda e nel chiostro maggiore, in pietra serena. Parte del pavimento del chiostro adiacente alla sacrestia, e la totalità di quello ad Ovest, è stato rimosso ed è ora visibile il massetto in cemento. Nel chiostro ad Est, detto anche "dei Morti", parte della pavimentazione è costituita da lapidi tombali con epigrammi ed iscrizioni funerarie. La copertura è generalmente costituita da una struttura lignea portante con orditura di travi e travicelli: il manto è in coppi ed embrici.
- 3) Il fronte su Via alfani è articolato dalla presenza della facciata della chiesa, che, con portale affiancato da due finestre con cornice e timpano semi-circolare, e sormontato da finestrone termale, si conclude con terminazione a timpano triangolare. La chiesa si presenta semplicemente intonacata e riquadrata da angolari in pietra serena. Sul lato sinistro si apre il portale riquadrato in pietra serena con soprafinestra che dà accesso ai locali dell'ex sacrestia, oggi utilizzata come aula universitaria. Sempre verso sinistra un secondo portale con timpano triangolare consente l'ingresso al chiostro Est, definito da

Seg. 12

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	09/ 00172764	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA
ALLEGATO N. <u>17</u> FI-FIRENZE - "COMPLESSO CONVENTUALE DI S.MARIA DEGLI ANGELI"- Segue: Descrizione.					

SEGUE DESCRIZIONE

quattro lati di campate a crociera su colonne, peducci e pilastri angolari, a cui corrisponde al primo piano il loggiato con marcapiano e colonne in pietra serena, che sorreggono l'architravatura della struttura di copertura. A destra della chiesa l'edificio conventuale, pesantemente rimaneggiato nel 1935-40, si articola in due ordini di aperture, tutte riquadrate in pietra, e nella loggia al primo piano, realizzata in tale periodo per motivi di simmetria rispetto alla precedente. Conclude il fronte su Via Alfani il volume della Rotonda brunelleschiana, completata nel 1935-40, definita dai sedici lati del perimetro esterno, con lesene angolari e basamentali in pietra serena su una muratura in blocchi di pietra forte, scavata alternativamente da grandi nicchie. La parte superiore dell'edificio, opera di completamento del XX secolo, è invece intonacata. Anche il prospetto su piazza Brunelleschi è frutto di tale intervento, come pure il ridisegno con caratteri eclettico-stilistici dell'edificio dell'A.N.M.I.G., organizzato con due ordini di aperture, tutte riquadrate, marcapiano, medaglioni, bozze angolari, e sedile in pietra.

Il chiostro maggiore presenta i quattro bracci, definiti al piano terreno da un loggiato di archi a tutto sesto con ghiera su pilastri e colonne in pietra serena con tracce di portali riquadrati in pietra, successivamente richiusi, ed aperture di recente realizzazione. Il piano superiore è ritmato dalle fasciature di marcapiano e del davanzale su cui si impostano, in asse con gli archi sottostanti, un ordine di finestre con riquadro ed architrave con cornice in pietra serena. Il chiostro ad Ovest, a lato della chiesa, si presenta a pianta rettangolare con tre arcate sui lati corti e quattro sui lati lunghi: le colonne ed i pilastri angolari in ordine dorico poggiano su di un sedile smensolato in pietra. I prospetti presentano soluzioni architettoniche interessanti, come le porte binate centrali sui lati corti e quelle angolari, anch'esse binate, con cornici in pietra serena e timpani interrotti per alloggiare busti e stemmi gentilizi.

- 4) Affreschi, tele ed altari sono presenti nella chiesa e nella cappella. Busti scolpiti sono posti nei timpani dei portali dei chiostri minori.

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
	09/ 00172764	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA	
	ALLEGATO N. 10	FI-FIRENZE - "COMPLESSO CONVENTUALE DI S.MARIA DEGLI ANGELI"- Segue: Vicende costruttive-notizie storico-critiche.				

SEGUE VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO-CRITICHE

- XV : - Il convento diviene il principale luogo di riunione dell'Accademia Platonica di Marsilio Ficino (1400) (BIBL.35, p.10).
- (1427) : - Viene commissionata la "Rotonda" al Brunelleschi, chiamata anche Tempio degli Scolari, dal nome dei committenti: doveva commemorare il valore di Filippo Scolari detto Pippo Spano. Ben presto sarà chiamato Castellaccio, e darà il nome alla via, per il suo aspetto di rudere abbandonato.
- (1434) : - Vengono iniziati i lavori per la "Rotonda del Brunelleschi" nell'orto del convento.
- (1437) : - I lavori di costruzione della "Rotonda" vengono interrotti poichè il denaro viene impiegato per finanziare le spese della Repubblica Fiorentina nella guerra contro i lucchesi (BIBL. 5, VIII, p. 173).
- (1439) : - Notevole il ruolo avuto dal convento nel Concilio tenuto a Firenze (BIBL. 35, p.10).
- (1442) : - Andrea del Castagno affresca "La Crocifissione" sotto la loggia del chiostro della sacrestia.
- XVI : - Il convento diventa abazia sotto il priore Don Silvano Razzi, lo stesso che nella seconda metà del (1585) '500 fa iniziare notevoli lavori di trasformazione e abbellimento nei quali si succedono numerosi artisti come Caccini, Francavilla e Silvani che conferiscono al complesso, soprattutto nei tre chiostri, due dei quali racchiudono la chiesa, l'aspetto che oggi si conserva. Ai lavori di trasformazione del convento partecipa anche l'Ammannati che progetta, nel 1570, il primo chiostro, con al primo piano i dormitori, sul lato sinistro della chiesa, finito molto più tardi da Matteo Nigetti. Il loggiato inferiore di questo chiostro ha colonne in pietra serena ed archi a tutto sesto con volte a crociera. (BIBL. 35, p. 10).
- XVII : - Tracce dell'originario convento vanno individuate nel chiostro grande (accesso da Piazza (primi Brunelleschi) che funge da atrio alle due facoltà universitarie, assai severo nella tradizione anni) architettonica della controriforma ed attribuito a Bartolomeo Ammannati.
- (1630) : - Da Via degli Alfani nr. 39 si accede al chiostro della sacrestia eseguito da Gherardo Silvani, con un portico ad archi a tutto sesto al piano terreno ed un'elegante loggia trabeata al primo piano.

Seg. 10

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	09/ 00172764	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA
	ALLEGATO N. 19 FI-FIRENZE - "COMPLESSO CONVENTUALE DI S.MARIA DEGLI ANGELI" - Segue: Vicende costruttive-notizie storico-critiche.				

SEGUE VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO-CRITICHE

- (1676) : - L'abate Bartolomeo Venturi fa eseguire altri lavori riguardanti la chiesa (BIBL. 5, VIII, p.168), la quale viene ad assumere quelle linee di misurato barocco, tipiche del resto del barocco fiorentino, tuttora conservate.
- XVIII : - Viene ricostruita la chiesa su progetto di Francesco Franchi, ad unica navata con membrature in
(1700) pietra serena di ordine corinzio.
- (1709) : - Riapertura della chiesa la culto (9 Novembre 1709). Alessandro Gherardini esegue gli affreschi della volta e quelli delle pareti laterali della navata. Gli stucchi sono eseguiti da Vittorio Barbieri e Alessandro Lombardi (BIBL. 5, VIII, p. 169).
- (1786) : - Il convento avverte i sintomi della decadenza, tanto che, per la mancanza di monaci, si arriva alla chiusura del convento stesso.
- (1792) : - Giuseppe del Rosso restaura la Cappella del SS. Sacramento. (BIBL. 35, p. 17).
- XIX : - Viene decretata la soppressione del convento e, due anni dopo, i suoi locali vengono destinati
(1808) all'attiguo Ospedale di Santa Maria Nuova.
- (1816) : - Finito il periodo napoleonico, con la Restaurazione, i monaci tornano ad occupare il convento.
- (1828) : - Una piccola parte del convento viene acquistata dalla Compagnia di S. Antonio.
- (1867) : - Tutti i locali vengono definitivamente assegnati all'Ospedale di S. Maria Nuova con conseguenti lavori di trasformazione ed adeguamento degli ambienti alla nuova destinazione.
- (1870) : - Nell'ex chiesa, divenuta sala di lettura, viene portata la biblioteca fondata nel 1679 dal matematico Viviani, discepolo di Galileo, collocata in precedenza in ambienti di Via Folco Portinari e sopra al portico di S. Maria Nuova.
- (1871) : - Dalla facciata esterna della chiesa viene trasferito un busto in marmo della Madonna con la scritta "Regina Angelorum", opera del Caccini, sul portale del chiostro. (BIBL. 35, p. 19).
- (1872) : - Viene disposto l'acquisto di una bella scaffalatura barocca che si trovava nel soppresso convento dei Padri Serviti, alla SS. Annunziata, che viene collocata lungo i lati dell'ex chiesa.
- XX : - Una cospicua parte dell'ex convento, e precisamente quella relativa alla chiesa, il refettorio, il
(1935-37) chiostro di ponente e la "Rotonda", fu assegnata all'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra che da allora ne è proprietaria. Questi locali vengono in gran parte ricostruiti, compresa la "Rotonda" che viene riedificata in base all'antico progetto brunelleschiano.

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	09/ 00172764	ITA:		TOSCANA	
	ALLEGATO N. 32		SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	
	FI-FIRENZE - "COMPLESSO CONVENTUALE DI S.MARIA DEGLI ANGELI"- Segue: Sistema urbano - Restauri.				

SEGUE SISTEMA URBANO

Mugnone che, scorrendo nelle vicinanze delle attuali Via del Castellaccio e Via dei Fibbiai, prendeva il nome di "fossa delle mura" del primo cerchio. La zona era detta di "Cafaggio" o "Cafaggiuolo" ed era in parte occupata dai borghi che si addossavano alle mura lungo l'asse di collegamento in direzione di Fiesole, costituito da Via del Castellacci, successivamente sostituita da Via dei Servi. L'asse di Via Alfani, che fino al XIX secolo, nel tratto compreso tra Via dei servi e Via della Pergola, si chiamò "Via degli Angioli", prese l'attuale denominazione nel 1862. Il sistema urbano della zona viene però sostanzialmente modificato solo nel 1935-40, quando, in seguito all'intervento di "restauro" di tutto il complesso, viene isolata e completata la Rotonda brunelleschiana, e creata l'attuale Piazza Brunelleschi demolendo alcuni edifici e distruggendo gran parte degli orti recinti del convento.

SEGUE RESTAURI

però si eseguirono ristrutturazioni e nuove costruzioni, con modifiche anche sostanziali del complesso. Il refettorio venne dimezzato mediante l'edificazione di un muro divisorio.

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	09/ 00172764	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16 TOSCANA	
	ALLEGATO N. 9A FI-FIRENZE - "COMPLESSO CONVENTUALE DI S.MARIA DEGLI ANGELI"- Segue: Bibliografia.				

SEGUE BIBLIOGRAFIA

- 11) L.SANTONI, Raccolta di notizie storiche riguardanti le chiese dell'Arcidiocesi di Firenze, Firenze 1847.
- 12) F. RONDANI, Inventario della Soprintendenza ..., Firenze 1862.
- 13) E. BACCIOTTI, Firenze illustrata, Firenze 1887, III, pp. 32-33.
- 14) W. LIMBURGER, Die gebauber von Florenz, Leipzig 1910, p.411.
- 15) G. BOFFITO - A. MORI, Firenze nelle vedute e nelle piante, Firenze 1926, p. 6.
- 16) Rivista Camaldolese, a. I-11, 1926-27.
- 17) F. LUMACHI, Nuova Guida ... della città e dintorni, Firenze 1928.
- 18) Firenze, Rassegna del Comune, 1937, 9-10; 1935, 97-100.
- 19) La Nazione, 22.2.1935 - 28.10.1937.
- 20) W. e E. PAATZ, Die Kirche von Florenz, Frankfurt 1952, III, pp. 320,612.
- 21) R. DAVIDSON, Storia di Firenze, Firenze 1956, III, pp. 382,624; IV, p. 10.
- 22) P. WADDY, Brunelleschi's design for S. Maria degli Angeli in Florence, in "Marsyas", 15, 1970-71, pp. 36-45.
- 23) L. GINORI, I palazzi nella storia e nell'arte, Firenze 1972.
- 24) G. FANELLI, Firenze: Architettura e città, Firenze 1973, pp. 44,46,77,132,160,221,269,300,332.
- 25) M. MOSCO, Itinerario di Firenze barocca, Guida dell'Italia del T.C.I., Firenze 1974, p. 53.
- 26) G. MARELLI MARIANNI, Il Tempio Fiorentino degli Scolari: ipotesi e notizie sopra una irrealizzata immagine brunelleschiana, Palladio, pp. 24-26, 1974-76.
- 27) P. BARGELLINI - E. GUARNIERI, Le strade di Firenze, Firenze 1976-78, pp. 72-74.

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	09/ 00172764	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16 TOSCANA	
	ALLEGATO N. 99 FI-FIRENZE - "COMPLESSO CONVENTUALE DI S.MARIA DEGLI ANGELI"- Segue: Bibliografia.				

SEGUE BIBLIOGRAFIA

- 28) C. PIETRAMELLARA, Alcuni aspetti dell'arte tarda del Brunelleschi, in "Antichità Viva", 17, 1978, 1, pp. 40-51.
- 29) O. FANTOZZI MICALI, La soppressione dei conventi a Firenze, Firenze 1980, p.189.
- 30) AA.VV., Filippo Brunelleschi. La sua opera e il suo tempo, Firenze 1980.
- 31) C.T. MIGANI, Appunti per la storia del Convento di S. Maria degli Angeli o del Tiratoio, (m.s.), 1981.
- 32) AA.VV., Il monumento e il suo doppio, (catalogo) 1981.
- 33) C. CRESTI, Itinerari della città degli Uffizi, Firenze 1982, pp. 91-92.
- 34) M. CASTELLI, I chiostri di Firenze entro le mura, Firenze 1982, pp. 59-61.
- 35) D. SAVELLI, Il Convento di S. Maria degli Angeli a Firenze, a cura dell'A.N.M.I.G., Firenze 1983.
- 36) C. DEL BRAVO et alii, Brunelleschi's Tempio degli Scolari, in "The Burlington Magazine", 127, 1985, p. 622.